



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

Resoconto del meeting della rete dell'EPSU Firefighters Londra 02-03 dicembre 2024

Care compagne, cari compagni,

Nelle giornate del 2 e 3 dicembre 2024 presso Trades Union Congress di Londra, si è tenuto il meeting annuale della rete sindacale EPSU dei Vigili del Fuoco di tra parte dell'Europa.

Oltre la FBU storico Sindacato dei Vigili del Fuoco Britannica all'incontro erano presenti i tre paesi scandinavi, Norvegia, Svezia e Finlandia, Belgio, Olanda, Bulgaria, Cipro, Estonia, Francia, Lituania, Polonia Spagna e noi della FP CGIL a rappresentare l'Italia.

I Lavori sono stati aperti con la presentazione di Pablo Sánchez Centellas, moderatore dell'itero meeting, nel quale ha tracciato delle linee guida su cui lavorare nel prossimo futuro e che meritano una analisi approfondita da parte di tutti i partecipanti all'incontro. I punti centrali sono sostanzialmente i seguenti:

- 1) salute e sicurezza sul lavoro, dopo quanto di buono ottenuto al Parlamento Europeo sulla procedura amianto, formazione del personale su come affrontarlo, serve proseguire l'azione di lotta per affrontare la decontaminazione a 360° facendo leva su fatto che l'IARC (Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro) e OMS (Organizzazione Mondiale per la Salute) hanno inserito il lavoro del Vigile del Fuoco tra i lavori a maggior rischio di contrarre diverse forme di cancro. Fare in modo che quanto di buono è stato fatto per l'amianto venga fatto anche per le altre sostanze residui di incendi. Altro punto su cui dibattere è la scelta di DPI condividendo le esperienze dei paesi partecipanti.
- 2) L'orario di lavoro, problema complesso per la differenza di struttura organizzativa dei Vigili del Fuoco in Europa, molti Paesi hanno organizzazioni regionali alcuni come noi hanno un organizzazione nazionale. In molti casi, in molti paesi, si ricorre alla componente volontaria per ridurre il numero dei vigili permanenti. Cercare standard comuni può aiutare i Paesi in maggiore difficoltà.
- 3) La drastica riduzione del personale in tutta Europa nel segno dell'austerità rende il ricorso allo straordinario consuetudine normale ma che incrementa rischi nell'orario di servizio e aumenti alle esposizioni cancerogene che ne possono compromettere il futuro anche dopo la pensione.

Si è parlato di PFAS e della difficoltà di regolamentare le numerosissime sostanze che rientrano in queste categorie con strutture chimiche molto simili e caratteristiche simili. Sicuramente una cosa da studiare con attenzione e monitorare con attenzione.

FBU ha con l'University of Central Lancashire, UK hanno condotto un interessante studio cercando correlazioni tra test del sangue e del capello, sostanza cancerogene e uno screening del personale in servizio e in quiescenza. È un primo studio che va implementato in tutta Europa per verificare se la tendenza di questi studi può e ha basi scientifiche.

Referente salute e sicurezza

Fp Cgil VVF

Nunzio DeNigris